



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7

del 31.03.2014

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - VARIANTE ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **16.30** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge. Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Dott. Gruppelli Mauro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	07 - BIANCHI REMO	P	
2 - BIONDI LUISA	P	08 - TARCHI CRISTINA	P	
3 - CONSIGLIO MARIA ODILIA	P	09 - BELCARI MARCELLO	P	
4 - GORI MORENO	P	10 - MELCHIONNA MARCO	A	
5 - MATTIA ERIKA	P	11 - POLIDORI GIULIA	A	
6 - PAMPANA RITA	P	12 - BIANCHI GAIA	A	

Totale presenti **10**Totale assenti **3**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Gruppelli Mauro.**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Gigoni Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Gruppelli Mauro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

PARERE FAVOREVOLE

Geom. Sacchini Fabrizio

Guardistallo, 31.03.2014

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
Dott.ssa Ulivieri Lucia**

Guardistallo, 31.03.2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. con D.C.C. n.07 del 23/04/2008, questa Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale comunale di cui all'Art.9 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., disciplinato dall'Art.53 della stessa;
2. il suddetto Piano è divenuto efficace dalla data del 11.06.2008 di pubblicazione sul BURT n. 24/2008 dell'avviso di approvazione;
3. per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., nonché alle indicazioni del Piano Strutturale, occorre procedere alla redazione di una variante parziale al Piano strutturale ed alla formazione del Regolamento Urbanistico di cui all'Art.55 della stessa;
4. con Determina Tecnica n.67 del 28.12.2011, si nominano tutte le figure previste dalla L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. per procedere alla redazione del progetto di Regolamento Urbanistico, e ha affidato l'incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI";
5. con la stessa Determina Tecnica n. 67 del 28.12.2011, è stato affidato, al Geologo Dott. Gian Franco Ruffini, l'incarico per la redazione delle "indagini geologico-tecniche di supporto al al Regolamento Urbanistico".
6. con deliberazione di GC n. 13 del 07.03.2012 e con determina Tecnica n. 19 del 19.03.2012 si dava incarico Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI", per la redazione di una variante parziale al Piano strutturale per manutenzione normativa, modifiche cartografiche, adeguamento al PAERP e modifiche di dettaglio riguardanti la copertura dei sistemi e sottosistemi funzionali;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale con n. 03 del 19.03.2012 con la quale l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento per la formazione di una **VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE PER MANUTENZIONE NORMATIVA, MODIFICHE CARTOGRAFICHE ADEGUAMENTO AL PAERP E MODIFICHE DI DETTAGLIO**, approvandone il documento programmatico come atto di indirizzo ai progettisti ed il documento preliminare per avvio procedura VASe nominando Responsabile del Procedimento il sottoscritto in qualità di Responsabile area Edilizia privata.

Considerato che, anche come evidenziato dal contributo pervenuto dall'ARPAT di Pisa, occorre procedere, a seguito del recepimento del PAERP della Provincia di Pisa, adeguare l'attuale classificazione acustica del territorio comunale per le aree inserite in zona estrattiva;

Che a tale scopo con determina dell'Ufficio Tecnico n. 66 del 27.12.2012, si provvedeva ad implementare l'incarico affidato alla ATP con a capo l'Arch. Giovanni Parlanti, per la elaborazione di una variante al Piano comunale di classificazione acustica, che a tale scopo viene ampliata con Tecnici specializzati in acustica Arch. G. Cellai e Dott.ssa E. Cellai;

Considerato che:

- con zonizzazione acustica si intende quella procedura che porta a differenziare il territorio in sei classi omogenee sulla base degli usi urbanistici consentiti siano essi già realizzato o anche solo in previsione;
- la legge quadro sul rumore L. 447/1995 all'art. 6 (competenze dei Comuni), richiede un coordinamento tra gli strumenti di pianificazione urbanistica e la zonizzazione senza, tuttavia, entrare nel merito di eventuali specifici criteri necessari per ottenere concretamente tale coordinamento;
- lo scopo della norma, come espressamente affermato all'art. 1 è quello di stabilire principi fondamentali di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
- all'art. 2 comma 5 L. 447/1995, definisce inequivocabilmente che ai fini del perseguimento delle finalità sopra descritte è fondamentale il coordinamento tra la programmazione del territorio e i provvedimenti per la limitazione delle emissioni sonore che possono essere di natura amministrativa, tecnica, costruttiva e gestionale;

- la redazione dei piani di zonizzazione acustica si basa su criteri che garantiscono, su ogni porzione del territorio, livelli di impatto acustico compatibili con la destinazione d'uso del territorio nonché con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la metodologia di assegnazione delle classi è illustrata nelle linee guida dell'Arpat del 2004;

VISTA la Deliberazione di C.C. n° 26 del 27.09.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 89/1998, è stato adottato il Progetto di PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – VARIANTE redatto dalla ATP con a Capo l'Arch. Giovanni parlanti appositamente integrata da tecnici specializzati in acustica all'uopo incaricati e costituito da:

1. -Tavola 1 – Guardistallo
2. -Tavola 2 – Casino di terra
3. -Tavola 3 – Cave
4. -Tavola 4 – territorio comunale
5. -Tavola 5 – fasce di pertinenza acustica
6. -Relazione;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i., dell'adozione del P.C.C.A. in esame è stata data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Toscana., giusta nota prot. 1191 del 09.10.2013;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i., dell'adozione del P.C.C.A. in esame è stata data tempestiva comunicazione all'ARPAT Provinciale ed alla AZIENDA USL 6, giusta nota prot. 1191 del 09.10.2013;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i. dell'adozione del P.C.C.A. in esame, ai fini della partecipazione, è stata data notizia:

- Pubblicazione avviso di deposito per 45 gg. Su Albo on line del Comune dal 09.10.2013 al 23.11.2013;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 5 comma 5 lett. c) della L.R. n. 89/1998 e s.m.i. dell'adozione del P.C.C.A. in esame :

-è stata effettuata la pubblicazione sul B.U.R.T. n° 41 del 09.10.2013 oltre che all'Albo Pretorio Comunale dal 09.10.2013 al 23.11.2013;

-è stata effettuata la pubblicazione integrale del piano sul sito informatico del Comune di GUARDISTALLO dandone avviso al pubblico ed alla cittadinanza dal 09.10.2013;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i. il P.C.C.A. adottato è stato depositato in copia presso l'Ufficio segreteria alla libera visione e consultazione del pubblico dal 09.10.2013 al 23.11.2013, quale termine per la scadenza delle osservazioni;

ATTESO che entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.C.C.A. sono pervenute N° 02 Osservazioni, in relazione :

1. **OSSERVAZIONE D'UFFICIO IN DATA 28.10.2013;**
2. **REGIONE TOSCANA - DELIBERA GRT N. 970 DEL 25.11.2013**

Vista la relazione predisposta dal responsabile del servizio, che si allega alla presente (allegato 1), in merito alle osservazioni presentate, che viene sottoposta alle seguenti votazioni:

- **OSSERVAZIONE D'UFFICIO IN DATA 28.10.2013;**
- La classificazione acustica dei ricettori sensibili costituiti dalle Scuole Materna e Media di Via Palestro a Guardistallo, fu fatta seguendo le considerazioni contenute nelle Linee Guida di cui all'Allegato 1 alla deliberazione n° 77 del 22 Febbraio 20001, che ha adottato l'indirizzo di consentire, in mancanza di praticabili alternative, l'inserimento in classe III dell'area circostante i ricettori sensibili, limitando l'assegnazione della classe I o II al solo edificio e prevedendo, se del caso, il necessario piano di risanamento.
- Le scuole furono messe in classe I mentre non fu prevista interposizione di classe II e quindi si sarebbe dovuto prevedere un piano di risanamento.
- Gli edifici scolastici a Guardistallo erano stati posti in classe I, e l'area circostanza in classe III prevedendo di fatto, con il salto di classe, un piano di risanamento acustico che tuttavia non è stato realizzato.

Visto che uno degli edifici individuati come scuole in realtà non svolge più detta funzione e che pertanto questa situazione deve essere rivista, anche perché la variante al *Variante al PCCA Comune di Guardistallo (PI) ed il Regolamento Urbanistico* prende atto che una è parte del plesso scolastico non è più adibita a scuola e lo assegna ad altre funzioni.

Ritenuto pertanto che nel caso specifico il solo perimetro degli edifici dovrà essere posto in classe II e l'area circostante in classe III, eliminando così il salto di classe anche per il fatto che nella variante agli strumenti urbanistici non è previsto l'ampliamento dell'area scolastica né la realizzazione di altri ricettori sensibili.

Per quanto sopra si ritiene che occorra porre l'edificio scolastico superstite in classe II, anziché in classe I, e l'altro edificio, non più scolastico, in classe III, predisponendo ne necessarie variazioni alla relazione ed alle tavole della variante al PCCA interessate.

SI ACCOGLIE L'OSSERVAZIONE E SI MODIFICANO LE TAVOLE E LA RELAZIONE.

VOTAZIONE:

Presenti:	10
Votanti:	10
Favorevoli:	10
Contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

• **REGIONE TOSCANA - DELIBERA GRT N. 970 DEL 25.11.2013**

1. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano, di aver acquisito il parere di ARPAT (allegato 2) e della USL (allegato 3) competente per territorio come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R. n. 89/98;

2. Nell'elaborato cartografico allegato al progetto di piano adottato va eliminata la colorazione assegnata alle infrastrutture di trasporto poiché non è indicativa di nessuna delle classi acustiche di cui alla Tabella 2, punto 11, parte 1 della delibera di CR n. 77/2000;

3. Si raccomanda comunque a Codesta Amministrazione, ai fini della predisposizione cartografica che verrà allegata all'approvazione dell'attuale variante al piano comunale di classificazione acustica (PCCA) e delle possibili future, di utilizzare la copia informatica del PCCA che vi è stata inviata attraverso l'interoperabilità di protocollo con lettera del 13/09/2013 prot.AOOGRT/231305/P.60, la quale è stata rielaborata dalla Regione, con l'ausilio del Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale LaMMA, secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale.

SI ACCOGLIE L'OSSERVAZIONE DANDO ATTO DEL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DA :

ARPAT pervenuto in data 14.11.2013 al prot. 1356;
AZIENDA USL 6 LIVORNO pervenuto in data 24.03.2014,

E SI MODIFICANO LE TAVOLE E LA RELAZIONE,

VOTAZIONE:

Presenti:	10
Votanti:	10
Favorevoli:	10
Contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

Visti i pareri favorevoli di:

ARPAT pervenuto in data 14.11.2013 al prot. 1356;
AZIENDA USL 6 LIVORNO pervenuto in data 24.03.2014;
che si allegano alla presente;

VISTI gli elaborati del PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) all'uopo predisposti ed adeguati in ordine alle osservazioni recepite di seguito elencati:

1. -Tavola 1 – Guardistallo
2. -Tavola 2 – Casino di terra
3. -Tavola 3 – Cave

4. -Tavola 4 – territorio comunale
5. -Tavola 5 – fasce di pertinenza acustica
6. -Relazione;

DATO ATTO che il PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) è stato redatto ed adeguato in coerenza con :

- il Quadro Conoscitivo del Piano strutturale, in atti, quale indagine approfondita e di supporto alla pianificazione urbanistica e di settore;
- il Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n. 24 DEL 27/09/2013 come approvato con DCC n. 5 del 31.03.2014,
- il Regolamento Urbanistico adottato con DCC n. 25 del 27.09.2013, come approvato con DCC n. 6 del 31.03.2014;

VISTO il Rapporto del Garante della comunicazione (allegato 4), predisposta dal Segretario Comunale pro-tempore Dott.ssa Roberta Gigoni , ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998, che si allega alla presente;

VISTA la L. R. n. 89/01.12.1998, "Norme in materia di inquinamento acustico" come modificata ed integrata dalle L.R. n. 67/29.11.2004 e L.R. n. 40/27.07.2007;

RITENUTO pertanto dover procedere :

- alle controdeduzioni ai sensi di legge in ordine alle osservazioni pervenute;

- all' approvazione del Progetto di VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA), disposto dalla L.R. n. 89/1998, in considerazione della verificata **coerenza con gli obiettivi e prescrizioni di P.S. e del RU** come desumibili dal progetto di Piano Strutturale adottato con Delibera di C.C. n. 24 del 27.09.2013 e dal Regolamento Urbanistico adottato con DCC n. 02 del 27.09.2013;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio;

Al termine il Sindaco mette ai voti la proposta con il seguente risultato:

VOTAZIONE:

Presenti:	10
Votanti:	10
Favorevoli:	10
Contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

DELIBERA

- 1) ASSUMERE in ordine alle osservazioni presentate al Progetto di VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA adottato le seguenti determinazioni:

OSSERVAZIONE N. 1

OSSERVAZIONE ACCOLTA

OSSERVAZIONE N. 2

OSSERVAZIONE ACCOLTA

nei termini di cui alla relazione in data 26.03.2014 redatta dal Responsabile del Servizio, Sacchini Fabrizio, che si allega alla presente, unitamente ai pareri di ARPAT e ASL 6;

- 2) APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. n. 89/1998 il Progetto di VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA, attese le motivazioni di cui alla premessa e con le modifiche introdotte per effetto del recepimento delle osservazioni sopra riportate, che si compone dei seguenti elaborati:

1. -Tavola 1 – Guardistallo
2. -Tavola 2 – Casino di terra
3. -Tavola 3 – Cave
4. -Tavola 4 – territorio comunale
5. -Tavola 5 – fasce di pertinenza acustica

6. -Relazione;

che, allegati al presente atto anche se non fisicamente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

4) ALLEGARE alla presente la relazione del Garante della Comunicazione;

5) DISPORRE ai sensi dell'art. 5 comma 5, che il piano di classificazione acustica approvato dal comune:

- a) è immediatamente depositato nella sede del comune ed è trasmesso alla Giunta regionale ed alla provincia territorialmente competente attraverso l'interoperabilità di protocollo informatico o altre modalità telematiche basate su tecnologie in grado di attestare provenienza, invio e consegna delle comunicazioni;
- b) acquista efficacia dalla pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avvenuta approvazione, da effettuarsi, a cura del comune, entro trenta giorni dalla trasmissione di cui alla lettera a);
- c) è reso accessibile a chiunque e senza ritardo anche in via telematica.

- **6) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione avente l'esito sopra indicato ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLGS 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Gruppelli Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta